MALPENSA – **I militari della Guardia di Finanza di Malpensa, in collaborazione con la locale Agenzia delle Dogane, negli ultimi mesi, hanno sottoposto a controllo, nell'ambito della lotta alla fraudolenta commercializzazione di prodotti farmaceutici, quasi 500 spedizioni postali.**

Sono state deferite all'Autorità Giudiziaria 10 persone e sono state sequestrate quasi **30.000 confezioni tra compresse, fiale, pomate e siringhe già dosate** risultate sprovviste di qualsiasi certificazione rilasciata dall'AIFA (Agenzia italiana del Farmaco) e pertanto nocive per la salute del consumatore finale. Tra i prodotti sotto sequestro **i "protagonisti"** sono sicuramente **quelli utilizzati per curare la disfunzione erettile** (es. il ben noto viagra) con oltre **10.000 farmaci posti sotto sequestro.**
Un trend in aumento rispetto agli anni passati è quello relativo ai fermi operati, non più solo nell'area Cargo, ma presso le sale arrivi dello scalo varesino, in quanto **quasi 9.000 farmaci sono stati rinvenuti nelle valigie di passeggeri provenienti dalle più diverse località** (Brasile, Rep. Dominicana e Nigeria, solo per citarne alcuni).
Proprio la Nigeria era il Paese di provenienza di una coppia di passeggeri, entrambi residenti in Italia, intercettati e fermati lo scorso weekend dai militari.
contenenti idrochinone, una sostanza il cui utilizzo e compravendita all'interno dei

paesi membri dell'Unione Europea, è esplicitamente vietata.
L'aeroporto di Malpensa si conferma un importante crocevia non soltanto per il traffico internazionale di sostanze stupefacenti, ma anche per i recenti sequestri di farmaci operati presso lo scalo varesino.
Il fenomeno che le Fiamme Gialle, in collaborazione con la locale Agenzia delle Dogane, tentano quotidianamente di arginare, mediante la costante opera di screening delle spedizioni postali provenienti dall'estero e dei passeggeri in arrivo è anche quello del contrasto all' illegale importazione di medicinali senza le autorizzazioni previste dall'AIFA, in violazione di quanto disciplinato dalla normativa nazionale di riferimento (il D.Lgs. 219 del 24 aprile 2006).
I risultati di servizio conseguiti sono l'ulteriore riprova dell'efficienza del dispositivo di sicurezza messo in campo dalle Fiamme Gialle varesine a tutela non solo degli illeciti economico – finanziari, ma anche della salute dei cittadini.